

■ ABITAR





**BIO ARCHITETTURA LOW COST**

## Come farsi una villetta ecologica in 30 giorni

COSTA 1.700 EURO AL METRO QUADRO ARREDAMENTO COMPRESO. È UN PREFABBRICATO INNOVATIVO, MADE IN ITALY, CON MATERIALI NATURALI E A ZERO EMISSIONI. OGNI MODULO È FATTO DI 7 STANZE TIPO CHE PUOI INSTALLARE SUL TUO TERRENO, ANCHE SU TRE PIANI

di Chiara Elisa Bràtina

**Camera da letto con zona studio e gym.** Qui a sinistra: la zona notte del nuovo prefabbricato ecologico prodotto dalla Fumagalli, azienda edile di Bulciago (Lecco). Come in tutta la casa, lo spazio è molto sfruttabile, quasi come un open space. Dietro il letto, di Tisettanta, c'è una colonna di contenitori estraibili, che la sera servono da comodini. Sul retro (foto piccola, in alto) è fissata la parete a specchio di Technogym per fare ginnastica. Mobili e accessori sono tutti ecologici, completati da un sistema integrato di aromaterapia (diffusori elettrici) di Oikos Fragrances. L'angolo studio/hobby, come tutta la porzione sudovest della casa è a vetrate.

PAGINA 93

■ ABITARE



**L**a bioarchitettura alla portata di tutte le tasche. Questo è lo spirito con cui l'architetto Paolo Bodega ha progettato la "Casa del Ben-essere", il primo modulo prefabbricato in muratura atossica e materiali riciclati e riciclabili, arredi di design, già pronto e installabile su qualunque terreno. Costo: 1.700 euro al metro quadrato, chiavi in mano. Spiega Bodega, 49 anni, specializzato al Centro ricerche e strutture naturali di Milano, allievo e collaboratore di Renzo Piano: «Non pensate al classico prefabbricato, qui è tutto a misura d'uomo. A partire dalla suddivisione degli spazi interni,

80 metri quadri che sembrano molti di più proprio perché ben sfruttati». Non c'è più la tradizionale divisione in locali: gli spazi "ruotano" attorno alla zona wellness, il cuore della casa, che comprende oltre a sanitari e lavabi, una doccia a vapore, idromassaggio verticale, cromoterapia. Il tutto affacciato su una veranda con piante e tende motorizzate per garantire la privacy e regolare l'ingresso della luce naturale. Attorno al wellness, ad anello, ci sono la zona relax e la zona living. La prima comprende le camere da letto, un angolo per il fitness completamente attrezzato e uno studio. La seconda comprende la cucina con

la sua serra di piante aromatiche e la parte dedicata alle relazioni: tavolo da pranzo, libreria, divani, tv, hi-fi. «Tutti i pavimenti sono in una speciale ceramica antimogg e antibatterica. È a base di biossido di titanio, una sostanza naturale che con la luce attiva un processo che abbate le sostanze nocive presenti nell'aria, anidride carbonica e batteri» aggiunge Bodega. Tutta la casa è concepita per essere autonoma dal punto di vista energetico: gli infissi di ultima generazione garantiscono l'isolamento termico e acustico, l'acqua calda è fornita da pannelli solari, l'elettricità da microimpianti eolici. «L'acqua piovana →



**Gli esterni dell'eco-villa.** A partire da sinistra: il micro-impianto eolico, il sistema a pannelli inclinati per la raccolta dell'acqua piovana, le pareti esterne decorate e isolate, le vetrate termiche e sul tetto i pannelli solari. In questo modo l'autonomia energetica è garantita.



#### Finestra-serra in cucina

Piante aromatiche crescono su ripiani girevoli dentro una nicchia a vetri. Mobili (di Elam) rivestiti con materiale antibatterico. Elettrodomestici a basso consumo.

#### Tende robotiche

Finestre scenografiche, dotate di un doppio sistema di tende interne ed esterne, scorrevoli e automatizzate (Silent Gliss). Vetri termici e antirumore. Infissi in alluminio.



## ABITARE

### Il modulo base è organizzato così

Accanto, il disegno in pianta della "Casa del Ben-Essere", 80 metri quadrati, progettata dall'architetto Paolo Bodega, con il patrocinio del Comune di Milano. Ecco i locali e le rispettive funzioni.

1 living, con divano, pouf, tavolini e tappeto. 2 tavolo da pranzo con sedie. 3 cucina con porte scorrevoli. 4 serra con erbe aromatiche. 5 giardino d'inverno con piante in vaso. 6 spazio fitness. 7 zona letto. 8 studio, locale hobby. 9 camera singola o per la meditazione. 10 zona di passaggio con armadi a muro a tutta altezza. 11 bagno, 12 doccia a vapore e idromassaggio verticale. 13 locale tecnico, caldaia. 14 balconata esterna. 15 zona prevista per l'eventuale microimpianto eolico e di raccolta dell'acqua piovana. Per saperne di più: [www.lacasadelbenessere.it](http://www.lacasadelbenessere.it)



**Salotto.** A sinistra, armadi bianchi (di Tisettanta) che servono da divisorio con la zona notte. Al centro, parete beige in muratura che separa dalla zona wellness. Di Halifax divano e pouf, tavolo e sedie. Luci di Artemide a led, a basso consumo. TV a risparmio energetico Sony.

**Cameretta.** Le pareti hanno un raffinato rivestimento in carta e fibra vegetale di Braendli, atossico e riciclabile. Luce da lettura Talak di Artemide. Letto e comodino di Tisettanta.

**Wellness.** Particolare della doccia Sistema Box Unlimited, di Teuco. È sulla serra-giardino e con impianto di aroma e cromoterapia, permette il relax e il recupero di energie.



viene raccolta, depurata e usata per gli scarichi del bagno e per irrigare le piante presenti nell'appartamento» precisa l'architetto. Gli arredi sono in materiali ignifughi, verniciati con colori atossici e anallergici. «Ho voluto materiali e prodotti "verdi" ma già esistenti sul mercato ed economici». Per questo è stato coinvolto il meglio del "made in Italy": Artemide per le luci a led e alluminio riciclabile, Ilva per le vernici atossiche, Tisettanta per gli arredi senza formaldeide, B-Ticino per la domotica, Oikos per l'aromaterapia, Iris Ceramica e GranitiFiandre per la ceramica ecologica, eccetera.

«Le opere di allacciamento alla rete idrica ed elettrica, e le fondamenta, sono da pagare a parte perché variano da comune a comune. Diciamo che possono essere quantificate intorno ai 50mila euro. Minimi consumi, materiali eco, basso impatto sull'ambiente dalla costruzione all'utilizzo, impiego di risorse naturali come sole e vento: ecco perché questa casa è in classe A+, la massima. Consuma solo 5,80 kilowattora al metro quadro all'anno rispetto ai 31,32 previsti per legge».

NATURAL STYLE